

Verbale n.

Il giorno .................. Giugno 2018 alle ore ........................... su convocazione della Dirigente Scolastica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio della classe ......................... nell’aula …… del Liceo Classico e Musicale “G. Palmieri” per discutere e deliberare sul seguente o. d. g.:

* **Operazioni scrutinio finale a.s.2017/2018**:
* **Definizione della procedura relativa al progetto di INTERCULTURA** (classi interessate)

All’appello nominale risultano presenti i Professori:

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Risultano assenti i Prof.

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Giustificati/non giustificati

Sostituiti da:

Prof. ..........................di ..............................

Prof. ..........................di ..............................

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica Prof.ssa Loredana di Cuonzo.

Svolge la funzione di segretario il/la Prof./ssa ............................................, docente coordinatore.

* **Punto n. 1**

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Loredana Di Cuonzo, dopo aver constatato la legittimità della seduta, dà inizio ai lavori.

Facendo riferimento all’art. 15 del D.P.R. 10/01/57 n. 3 relativo al segreto d’ufficio e alla normativa in materia di privacy (D. Leg.vo n. 196/2003, meglio noto come Testo Unico sulla privacy), la DS richiama l’attenzione dei singoli docenti sulla necessità del più rigoroso rispetto di tali norme.

La Dirigente, altresì, rammenta i contenuti dell’O. M. n. 92, del 5/11/2007, del D.M. n. 99 del16/12/2009 (*Criteri per l’attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico*), degli Artt. 2 e 14 del DPR 122 del 22/06/2009 – *Regolamento valutazione alunni*, e della delibera n. 46 del CdD del 25/01/2018 in merito ai criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva. I criteri determinati dal Collegio per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nei vari Consigli di Classe, vengono integralmente fatti propri dal presente Consiglio.

Inoltre, la DS ricorda che:

* non è consentito astenersi dal voto in nessun caso;
* nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario;
* nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto della Dirigente Scolastica;
* il voto espresso dall’insegnante di religione cattolica, se determinante per gli alunni che se ne avvalgono, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La DS passa la parola al docente Coordinatore per la lettura della bozza di giudizio complessivo della classe preparata sulla base delle consultazioni fra i docenti nelle fase finale dell’a.s. Ascoltata tale relazione, la DS invita i singoli docenti a voler confermare o completare il quadro fornito dal Coordinatore. Dopo adeguata discussione, emerge la seguente situazione della classe:

…………………………………………………………………………………………………………

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare o irregolare per tutte/le seguenti discipline a causa di

…………………………………………………………………………………………………………

La DS ricorda, inoltre, che ai sensi del 3° comma art. 15 R.D. n.653/1925, non si procede allo scrutinio finale degli alunni ritirati entro il 15 marzo dell’anno in corso. Il docente coordinatore precisa che prima del 15 marzo 2018 nessuno degli alunni si è formalmente ritirato

[*oppure*]

si è ritirato il seguente alunno: …………………………….

Il docente coordinatore comunica, inoltre, che nessuno degli/delle allievi/e ha superato la quota di assenze del 25% del monte ore personalizzato, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7 e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011. Tale superamento pregiudicherebbe la validità dell’anno scolastico.

[*oppure*]

Il docente coordinatore, dopo un puntuale controllo delle assenze, comunica che l’alunno …………. ha superato la quota di assenze del 25% del monte ore personalizzato e che ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7 e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, non può essere ammesso agli scrutini finali in quanto l’anno scolastico non risulta valido.

[in caso di superamento del monte ore motivato da adeguata documentazione medica, il Consiglio di Classe può derogare a tale limite e ammettere comunque l’alunno allo scrutinio finale, ai sensi del Regolamento interno sulle assenze – delibera motivata]

In relazione al **comportamento** la Dirigente, sulla scorta del il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e del D.P.R. n. 122del22 giugno 2009 (*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169*),sottolinea che il voto di condotta è unico e viene assegnato in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell’alunno in classe e fuori della classe, sull’impegno e sulla frequenza; vanno tenuti in debito conto anche fattori ambientali e socio – culturali, che possono aver influito sul comportamento. Il Consiglio, nel prendere atto di quanto espresso dal Dirigente, delibera all’unanimità di attenersi alla griglia approvata dal CdD nella seduta del 7/10/2014 - delibera n. 19 e successivamente aggiornata con delibera n. 45 del 25/01/2018.

La Dirigente ricorda che i voti sono assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti, dopo che gli stessi hanno formulato, per ciascun allievo, una proposta di voto che ogni singolo docente motiva poiché dichiara che scaturisce da un congruo numero di interrogazioni, di esercizi scritti, grafici e pratici (a seconda delle discipline) corretti, classificati e valutati durante il pentamestre. Nel complesso la valutazione tiene conto del profitto e di altri fattori che riguardano l’attività scolastica e lo sviluppo formativo, quali l’impegno e la partecipazione, il metodo di lavoro, i progressi conoscitivi rispetto al punto di partenza, nonché gli interventi didattico-educativi integrativi frequentati ( progetti PTOF/PON, visite guidate e viaggi d’istruzione).

Il Consiglio di Classe, sulla scorta di tutti gli elementi e i criteri indicati, dopo aver considerato le proposte di ogni singolo docente allegate agli atti del presente verbale,

D E L I B E R A

l’attribuzione dei voti di **comportamento e di profitto** per ciascun allievo come risulta dal tabellone generali dei voti che, firmato in originale da tutti i componenti del CdC, viene allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Per quanto riguarda il voto di comportamento si delibera di assegnare ………… [sette/otto/nove …… inserire i voti di condotta e, se differenziati, esplicitare le motivazioni]

- Gli alunni di seguito indicati hanno riportato una valutazione **non inferiore a 6/10** in tutte le discipline e, pertanto, sono ammessi alla classe successiva.

* L’alunna/l’alunno \_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha riportato una valutazione **inferiore a 6/10 in diverse discipline**; pertanto, sulla base dei criteri deliberati nel Collegio dei Docenti del 25/01/2018 – delibera n. 46 - non è ammessa/o alla classe successiva.

(Riportare gli alunni non ammessi alla classe successiva con giudizio motivato. Inserire anche le risultanze della discussione effettuata nel CdC )

* Gli alunni di seguito riportati hanno conseguito una valutazione **inferiore a 6/10** in una/due discipline: [specificare alunno e disciplina/e]

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cognome** | **Nome** | **Discipline** | **Voto** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Pertanto, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale ritenendo che gli alunni indicati possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, sia attraverso lo studio personale svolto autonomamente che attraverso **attività integrative di** **recupero** che saranno eventualmente attivate dalla scuola nel periodo giugno/luglio 2018 secondo la Normativa vigente ed approvate dal CdD con delibera n. 16 dell’ 8/09/2017.

Per i suddetti alunni il Coordinatore acquisirà dalle famiglie dichiarazione scritta di adesione/non adesione dei propri figli ai corsi organizzati dal Liceo.

Tutti gli studenti effettueranno le prove di verifica per il ripianamento dei debiti formativi con i docenti delle rispettive discipline del Consiglio di Classe di appartenenza a partire dal **23 agosto 2018** (delibera n. 17 del CdD dell’8/09/2017) secondo il calendario che sarà reso noto tramite i canali istituzionali (Telegram e sito dell’istituto - www.liceopalmieri.gov.it).

Per gli alunni di seguito indicati il cui voto di presentazione in alcune discipline era ............ (INSUFFICIENZA) passato per voto di Consiglio a “sei”, in considerazione del grado di formazione conseguito dall’alunno stesso nel quadro complessivo delle materie, si procederà ad informare i genitori con lettere nelle quali si inviterà la famiglia a sostenere un percorso autonomo di consolidamento nel corso della pausa estiva.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Cognome | Nome | Discipline | Proposta di voto | Voto deliberato |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

Ai sensi delle disposizioni relative all’Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione secondaria superiore, il Consiglio di Classe procede, quindi, all’attribuzione per ogni alunno del **credito scolastico** sulla base del D.M. n. 99 del 16/12/2009 e delle tabelle adottate dal Collegio dei Docenti dell’8/09/2017 – delibera n. 19 - nelle quali si definiscono anche i criteri per l’assegnazione del credito scolastico all’interno di ciascuna banda di oscillazione.

. Per quanto concerne il **credito formativo**, il CdC, in base al D.M. n. 452 del 12/11/1998, ribadisce i criteri definiti dal Collegio nelle succitate convocazioni.

Pertanto per ciascun alunno si individua, in virtù della media dei voti dello scrutinio, la banda di oscillazione per l’attribuzione del punteggio che viene assegnato dopo aver valutato attentamente tutti gli elementi di cui alla tabella A del D.M. n. 99 /09, analiticamente riportati negli appositi prospetti che saranno poi depositati agli atti della Scuola e nel fascicolo personale di ogni alunno.

Il credito scolastico così deliberato viene riportato sulle schede cartacee e sulla piattaforma.

Tutte le operazioni sono state deliberate all’unanimità/maggioranza….[In quest’ultimo caso riportare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario]

Si procede, così, alla stampa del tabellone con i voti che, seduta stante, viene firmato da tutti i docenti e dalla DS, così come il foglio-firma del Registro generale dei voti generato in automatico dal sistema informatico. Terminate le operazioni la DS rende non modificabili le valutazioni.

* **Punto n. 2**

PER GLI ALUNNI CHE PARTIRANNO NEL PROSSIMO A.S.

Vengono quindi definite le procedure previste per gli alunni che effettueranno esperienze di mobilità studentesca nel prossimo anno scolastico. Il Consiglio designa come tutor il prof/la prof.ssa  …………. Sarà sua cura mantenere contatti periodici con lo studente per monitorare costantemente l’attività didattica che svolgerà nell’istituto ospitante. Prima della partenza, il CdC predisporrà il contratto formativo che regolamenta i vari aspetti dell’esperienza di formazione all’estero. Nello specifico, per quanto concerne il piano di studio italiano, saranno definiti i contenuti didattici essenziali per agevolare il re-inserimento dello studente nella classe al suo rientro.

PER GLI ALUNNI RIENTRATI

Il Consiglio esamina attentamente la documentazione rilasciata dall’istituto ospitante e relativa ai programmi svolti e a qualsiasi altra attività didattica utile per valutare il percorso formativo intrapreso dall’allievo. Sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, si definiscono i voti per le materie comuni mentre, per le discipline non presenti nel curricolo, i docenti ritengono necessario sottoporre l’allievo a prove integrative per verificare l’apprendimento dei contenuti essenziali. Pertanto il Consiglio giunge alle seguenti conclusioni:

…………………………………………………………………………………………………………

Terminata la discussione ed esauriti i punti all’o. d. g., la seduta è tolta alle ore ...............................

Il presente verbale, letto e approvato dal Consiglio di Classe, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente Il Segretario Verbalizzante

(Prof.ssa Loredana Di Cuonzo) (Prof./Prof. ssa ..................)